



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

X LEGISLATURA

71^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

mercoledì 20 settembre 2017

Presidenza del Presidente LOIZZO

INDICE

Presidente	pag.	3	Disegno di legge “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”		
Processo verbale	»	3			
Congedi	»	13			
Comunicazioni al Consiglio	»	13			
Assegnazioni alle Commissioni	»	14			
Interrogazioni e mozioni presentate	»	15			
Ordine del giorno	»	15			
Sull’ordine dei lavori					
Presidente	»	16			
Borraccino	»	16,17			
Bozzetti	»	18			
Laricchia	»	18			
			Presidente	pag.	19,20
			Amati, <i>relatore</i>	»	19
			<i>Esame articolato</i>		
			Presidente	»	20,31

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LOIZZO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 12.25).

(Segue inno nazionale)

Processo verbale

PRESIDENTE. Do lettura del processo verbale della seduta n. 70 del 7 settembre 2017:

Seduta di giovedì 7 settembre 2017

Nel giorno 7 settembre 2017 in Bari – nell’Aula consiliare di Via Capruzzi n. 212 – sotto la presidenza del presidente Mario Cosimo Loizzo e dei vice presidenti Giuseppe Longo e Giacomo Diego Gatta, con l’assistenza dei consiglieri segretari Giuseppe Turco e Luigi Morgante, si riunisce il Consiglio regionale, come da convocazione inviata ai singoli consiglieri e al presidente della Giunta regionale, prot. n. 20170057819 del 1 settembre 2017.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.49 con l’ascolto dell’inno nazionale.

Prima di procedere all’esame dei lavori in calendario il presidente Loizzo comunica che in agosto è deceduta la ex consigliera regionale Maria Colamonaco eletta in Consiglio nella assemblea costituente del 1970 nelle fila del Partito comunista, ne ricorda la figura particolarmente significativa; per due legislature fu la prima e unica donna presente in Consiglio regionale che con passione e competenza portò nelle istituzioni politiche e sindacali le istanze di parità di genere allora del tutto innovative e rivoluzionarie. L’Aula osserva pertanto un minuto di raccoglimento in sua memoria. Viene dato per letto il processo verbale n. 69 del 31 luglio 2017, che in assenza di os-

servazioni si intende approvato all’unanimità, per alzata di mano.

A norma dell’art. 30 del regolamento interno, il presidente Loizzo comunica che:

- i consiglieri De Leonardis e Leo risultano in congedo;

- è pervenuta risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

• Gatta: “Porto di Vieste”;

• Gatta: “Autobus servizi pubblici – donazione di pedana di sollevamento per utenti disabili”.

Alle sotto riportate Commissioni, vengono assegnati i seguenti atti:

Commissione I

1) Disegno di legge n. 154 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 118/2011: Contenzioso n. 1811/10/SC - CA - Sentenza n. 68/15 in data 06.10.2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d’Appello di Napoli - TRAP - Sentenza n. 305/2016 in data 01.06.2016 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche TSAP - Risarcimento danni”;

2) Disegno di legge n. 155 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. - Sentenza n.1353/2015 del Tribunale di Bari /Sez. Lavoro resa nel giudizio dipendente cod. R.P. 287983 c/Regione Puglia”;

3) Disegno di legge n. 156 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza n.1354/2015 del Tribunale di Bari /Sez. Lavoro resa nel giudizio dipendente cod. R.R 112095 c/ Regione Puglia”;

4) Disegno di legge n. 157 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza n. 471/2017 del TAR Puglia/Sez. Terza resa nel giudizio dipendente cod. R.P. 170299 c/ Regione Puglia”;

5) Disegno di legge n. 158 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza n. 481/2017 del TAR Puglia/Sez. Terza resa nel giudizio dipendente cod. R.R 170300 c/ Regione Puglia”;

6) Disegno di legge n. 159 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza n. 2150/2016 del Tribunale di Bari /Sez. Lavoro resa nel giudizio dipendente cod. R.P. 287581 c/ Regione Puglia”;

7) Disegno di legge n. 160 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da liquidazione CTU, ing. Paolo DE MASI, Tribunale di Lecce NRG 158/16”;

8) Disegno di legge n. 161 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Decreto ingiuntivo n. 2206/2017 emesso dal Tribunale di Bari”;

9) Disegno di legge n. 162 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza del Tribunale di Bari n. 4549/2016”;

10) Disegno di legge n. 162 del 28/07/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza del Tribunale di Bari n. 4549/2016”;

11) Disegno di legge n. 163 del 28/07/2017 “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 73 c. 1 lett. a) d.lgs. 118/2011: 1) sent. 305/2017 CdA BA sez. lavoro S.G. cont. 1195/11/FO; 2) sent. 306/2017 CdA BA sez. lavoro R.V. cnt. 1196/11/FO; 3) sent. 307/2017 CdA BA sez. lavoro D.M. cont. 1197/11/FO; 4) sent. 2139/2016 GdP FG A.A. cont. 1251/15/FO; 5) dec. ing. 423/ 17 GdP FG G.Z. cont. 416/17/CA; 6) Dec. ing. 374/17 GdP LE G.L. cont. 203/17/CT”;

12) Disegno di legge n. 164 del 02/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell’art. 73, comma

1, lett. e) del d.lgs. 23/06/2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l’Avvocatura regionale – Trentaduesimo provvedimento 2017”;

13) Disegno di legge n. 165 del 02/08/2017 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., relativi a Sentenze esecutive afferenti la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo. Secondo provvedimento”;

14) Disegno di legge n. 167 del 02/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Cont. 932/09/SH. Tribunale civile di Bari – Atto di citazione D.N.M. c/ Regione Puglia – Rinuncia al giudizio – Accettazione. Deliberazione di Giunta Regionale n. 740 in data 16/05/2017”;

15) Disegno di legge n. 168 del 02/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 23/06/2011 n. 118, di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l’Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – 33° provvedimento Anno 2017”;

16) Disegno di legge n. 169 del 02/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, di legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a compensi professionali, relativi a giudizi definiti nell’anno 2012, art. 11, comma 3, del regolamento reg. n. 2/2010, come interpretato con DGR n. 1715 dell’1/8/2014. Variazione al bilancio di previsione. - Trentacinquesimo provvedimento 2017”;

17) Disegno di legge n. 170 del 02/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, di debiti fuori bilancio relativo ai servizi afferenti l’Avvocatura Regionale – Trentaseiesimo provvedimento 2017”;

18) Disegno di legge n. 171 del 02/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, di debito fuori bilancio relativo

a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentasettesimo provvedimento 2017”;

19) Disegno di legge n. 172 del 02/08/2017 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex articolo 73, comma 1, lettera a), d.lgs. 118/2011, derivante da sentenze esecutive: 1) n. 1161/2017 Trib. Bari - Sez. Lav. (cont. 535/12/FO); 2) n. 3766/2015 Trib. Bari - sez. Lav. (cont. 1235/11/FO); 3) n. 5285/2016 Trib. Bari - Sez. Lav. (cont. 1405/11/FO); 4) n. 2780/2017 Trib. Bari Sez. Lav. (cont. 1433/11/LO)”;

20) Disegno di legge n. 173 del 02/08/2017 “Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da provvedimento di liquidazione per Consulenza Tecnica d'Ufficio (C.T.U.) per esecuzione immobiliare n. 132/2016 Tribunale di Brindisi - Cont. 410/16/CA”;

21) Disegno di legge n. 174 del 02/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 118/2011. Contenzioso R. G. n. 82/2012 - Sentenza n. 307/2017 in data 09.11.2016, pubblicata il 25.01.2017 – R.G. n. 900082/2012 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche – TRAP – presso la Corte d'Appello di Napoli”;

22) Disegno di legge n. 175 del 08/08/2017 “Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126, di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale – Variazione al bilancio di previsione. Trentunesimo provvedimento 2017”;

23) Disegno di legge n. 176 del 08/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza Tribunale di Foggia/Sez. Lav. n. 7995/2016. Dipendente cod. R.P. 062994”;

24) Disegno di legge n. 177 dell'8/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 2036/

2017 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro resa nei giudizio dipendenti cod. R.R 120973, 181459, 121035, 181465 e 120979 c/ Regione Puglia”;

25) Disegno di legge n. 178 dell'8/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 6066/2015 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro resa nel giudizio dipendente cod. R.P. 310021 c/ Regione Puglia”;

26) Disegno di legge n. 179 dell'8/08/2017 “Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dal Tribunale di Bari - Articolazione territoriale di Altamura n. 4657 del 16/09/2016”;

27) Disegno di legge n. 180 dell'8/08/2017 “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118” derivante da attività svolta per conto dell'Ufficio della Consigliera regionale di Parità in relazione al contenzioso per D'Auria Maria Rosaria /FAL srl”;

28) Disegno di legge n. 181 dell'8/08/2017 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118”.

Commissione II

1) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 859 del 07/06/2017 “Regolamento regionale 1° febbraio 2010, n. 2 - Regolamento regionale per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale - Disposizioni interpretative ed integrative dei commi 1 e 2, secondo alinea, articolo 4”;

2) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 18/07/2017 “L.r. 30 aprile 1980, n. 34. Adesione della Regione Puglia all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. con sede in Torino”;

3) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 08/08/2017 “Approvazione dello schema di regolamento

regionale ‘Regolamento per la caccia in battuta alla Volpe (*Vulpes vulpes*)’;

4) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1354 del 08/08/2017 “Approvazione dello schema di regolamento regionale ‘Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva’;

Commissione III

1) Disegno di legge n. 166 del 02/08/2017 “Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”;

2) Proposta di legge a firma dei consiglieri Franzoso, Marmo “Disposizioni per l’esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari”;

3) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1151 dell’11/07/2017 “Proposta di modifica del regolamento regionale n. 9 del 21/03/2017: ‘Compiti e funzioni dell’Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità’;

4) Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1350 del 08/08/2017 “Approvazione schema di regolamento regionale recante ‘Disciplina per le prescrizioni farmaceutiche’. Razionalizzazione della spesa farmaceutica”.

Commissione IV

1) Proposta di legge a firma dei consiglieri Trevisi, Barone, Bozzetti, Casili, Conca, Di Bari, Galante, Laricchia “Promozione di un circuito di compensazione regionale multilaterale e complementare in attuazione di un modello di economia solidale nel sistema delle imprese”;

Commissione V

1) Disegno di legge n. 143 dell’11/07/2017 “Modifiche alla legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 – Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

Commissione VI (Referente) VII (Parere)

1) Proposta di legge a firma dei consiglieri

Bozzetti, Barone, Casili, Conca, Di Bari, Galante, Laricchia “Modifica della legge regionale n. 29 aprile 2004, n. 6 (Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali)”;

Sono state presentate le seguenti interrogazioni:

- Barone (con richiesta di risposta scritta): “Dissesto idrogeologico nel territorio comunale di Marina di Lesina (FG)”;

- Barone (con richiesta di risposta scritta): “Forte stato di inquinamento del Torrente Candelaro a Manfredonia”;

- Casili, Trevisi (con richiesta di risposta scritta): “Regolarità autorizzazione pratica edilizia legata al P.C. n. 27/2004, rilasciata dal Comune di Castrignano del Capo Marina di Leuca”;

e la seguente mozione:

- Borraccino: “Azioni a tutela dei risparmiatori coinvolti nelle crisi bancarie”;

Il presidente Loizzo, come da intese assunte nella conferenza dei presidenti, ai sensi dell’art. 29 del regolamento interno, comunica che primo argomento in esame della Assemblea è il DDL n. 128 del 11/07/2017 “Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)”, e concede la parola al presidente della IV Commissione – consigliere Pentassuglia, che svolge la relazione.

Al termine della relazione, non essendoci nessun intervento per la discussione generale si passa all’esame dell’articolato.

Il presidente Loizzo pone in votazione l’articolato, mediante procedimento elettronico:

l’art. 1

Esito:

Presenti	39
Votanti	32
Voti Favorevoli	26
Voti Contrari	6
Astenuti	7

il Consiglio regionale approva (scheda n. 1)

l'art. 2

Esito:

Presenti 38

Votanti 30

Voti Favorevoli 25

Voti Contrari 5

Astenuti 8

il Consiglio regionale approva (scheda n. 2)

l'art.3

Interviene la consigliere Franzoso, a cui replica l'assessore Di Gioia e poi ancora i consiglieri Casili e Franzoso e ancora l'assessore Di Gioia, conclude gli interventi il consigliere Caroppo.

Si pone ai voti l'art. 3

Esito:

Presenti 45

Votanti 45

Voti Favorevoli 28

Voti Contrari 17

il Consiglio regionale approva (scheda n.3)

non essendoci dichiarazioni di voto il presidente Loizzo pone in votazione l'intero DDL in esame con procedimento elettronico;

Esito:

Presenti 44

Votanti 34

Voti Favorevoli 26

Voti Contrari 8

Astenuti 10

Il Consiglio approva (scheda 4)

Ai sensi dell'art. 53 dello Statuto è chiesta l'urgenza dall'assessore Di Gioia. Il presidente Loizzo pone la richiesta in votazione, che viene approvata per alzata di mano all'unanimità dei presenti.

Il presidente procede, sempre ai sensi dell'art. 29 del regolamento, con l'esame del DDL n. 120 del 04/07/2017 "Modifiche e integrazione della legge regionale 3 febbraio 2017 n.1 – Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati".

Il presidente della IV Commissione Pentassuglia svolge la relazione. Nella discussione generale del provvedimento interviene il cons. Damascelli.

Si passa quindi all'esame dell'articolato.

Il presidente Loizzo pone in votazione l'art. 1 con procedimento elettronico.

Esito:

Presenti 43

Votanti 35

Voti Favorevoli 27

Voti Contrari 8

Astenuti 8

il Consiglio regionale approva (scheda n. 5).

Art.2

Esito:

Presenti 42

Votanti 34

Voti Favorevoli 29

Voti Contrari 5

Astenuti 8

il Consiglio regionale approva (scheda n. 6).

Art.3

Esito:

Presenti 46

Votanti 36

Voti Favorevoli 28

Voti Contrari 8

Astenuti 10

il Consiglio regionale approva (scheda n. 7)

Art.4

Esito:

Presenti 40

Votanti 34

Voti Favorevoli 27

Voti Contrari 7

Astenuti 6

il Consiglio regionale approva (scheda n. 8).

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Galante e Casili e l'assessore Di Gioia.

Si procede quindi con la votazione dell'intero disegno di legge.

Esito:

Presenti 46

Votanti 43

Voti Favorevoli 28

Voti Contrari 15

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (scheda n. 9).

Ai sensi dell'art. 53 dello Statuto è chiesta l'urgenza dall'assessore Di Gioia. Il presidente Loizzo pone la richiesta in votazione, che viene approvata per alzata di mano all'unanimità dei presenti.

Prima di passare alla discussione delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno il presidente Loizzo pone all'attenzione della assemblea la mozione Ventola, Di Bari, Pendenelli, Cera, Congedo, Pellegrino P., Zinni, Marmo N., Abaterusso, Barone, Santorsola, recante "Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in località Tufarelle – comune di Minervino Murge. Indirizzi" presentata in aula e iscritta all'ordine del giorno del Consiglio ai sensi dell'art. 29 del regolamento.

La mozione viene illustrata dal primo firmatario consigliere Ventola, interviene la consigliera Di Bari, a cui replica l'assessore Caracciolo che si dichiara favorevole all'atto in questione, previa verifica delle competenze sull'iter procedurale.

La mozione viene posta ai voti per alzata di mano e approvata all'unanimità, risultano assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri Amati, Colonna, Congedo, Franzoso e Pendenelli.

Il presidente Loizzo procede pertanto apre alla discussione delle interrogazioni e interpellanze urgenti, come da primo punto dell'ordine del giorno e propone di esaminare prima le interrogazioni rivolte al presidente Emiliano, che dovrà lasciare l'aula quanto prima per impegni istituzionali non rinviabili.

Chiama pertanto le interrogazioni urgenti nel seguente ordine:

N. 560, avente ad oggetto "Assunzioni personale e trasparenza in Acquedotto Pugliese S.p.A."

La consigliera Laricchia, prima firmataria dell'interrogazione dichiara di aver ricevuto risposta scritta ma non si ritiene soddisfatta. Il presidente Emiliano replica che riconferma quanto dichiarato nella risposta scritta e che farà tesoro di tutte le osservazioni fatte dalla consigliera. L'interrogazione è svolta.

N. 643: "Attivazione programma CARE NET, assistenza oncologica pediatrica a pazienti ematologici in età infantile".

Il consigliere proponente Damascelli illustra brevemente l'interrogazione a cui replica l'assessore Negro. Il consigliere Damascelli si ritiene soddisfatto. L'interrogazione è svolta.

N. 648: "Affidamento all'IPRES del progetto MAIA DELIVERED – nuovi incarichi di collaborazione e consulenze esterne".

Il consigliere interrogante Damascelli dichiara di aver ricevuto risposta scritta ma si ritiene insoddisfatto. L'interrogazione è svolta.

Il presidente Loizzo dichiara decadute le interrogazioni n. 655: "Progetto depuratore Martina Franca (SS 172)" e la n. 669: "Richiesta di provvedimenti diretti a garantire la presenza del servizio idrico all'interno della Zona P.I.P. – località Mannarelle – del Comune di Vico del Gargano" per assenza dei due consiglieri proponenti rispettivamente Perrini e Cera.

Si procede quindi con l'esame dell'interrogazione n. 685: "Istituto Zooprofilattico (IZS). Esecutorietà dell'all. 1 'titoli e criteri di valutazione per la formazione delle graduatorie di cui all'art. 17' dell'Accordo collettivo nazionale del 17/12/2015, ultimo comma 'Titoli professionali'; definizione, qualora l'attività svolta dal medico veterinario sia retribuita a prestazione, dell'assegnazione del punteggio con un criterio di equivalenza all'attività oraria". L'interrogazione si intende svolta perché è pervenuta risposta scritta.

N. 697: "Futuro delle SANITASERVICE pugliesi", il consigliere interrogante Borraccino illustra e comunica di aver ricevuto risposta scritta; il presidente Emiliano replica.

L'interrogazione è svolta.

Il presidente Loizzo comunica che l'interrogazione n. 701 "Ospedale San Giacomo di Monopoli" è rinviata.

N. 708: "Declassamento presidio ospedaliero di Putignano". Il proponente consigliere Stea si dichiara soddisfatto della risposta scritta. L'interrogazione è svolta.

L'interrogazione n. 710: "Stipendi arretrati lavoratori Cittadella della Carità, Taranto" è rinviata.

Il presidente Emiliano si allontana dall'Aula e il presidente Loizzo procede con l'esame della prima interrogazione in elenco:

N. 453: "Situazione personale dipendente e incarichi esterni per contenziosi presso l'ARIF". L'assessore Di Gioia rassicura i proponenti consiglieri Laricchia, Bozzetti, Barone e Casili e si impegna a inviare quanto prima risposta scritta. L'interrogazione è svolta.

N. 647: "Misura 4, sottomisura 4.1 e misura 6, sottomisura 6.1 del PSR Puglia 2014-2020. Sblocco e definizione delle procedure di erogazione dei finanziamenti". Il proponente consigliere Pendinelli illustra il provvedimento che comunque ritiene già superato nei fatti. L'assessore Di Gioia replica e conferma che le misure sono state sbloccate e le procedure rientrate nei termini fissati. L'interrogazione è svolta.

N. 662: "Concessioni amministrative su terreni ex ERSAP provincia di Lecce". L'interrogante consigliere Congedo dichiara di aspettare una risposta scritta, che l'assessore Di Gioia si impegna ad inviare quanto prima. L'interrogazione è svolta.

N. 670: "Azioni urgenti per il controllo della presenza in sovrannumero di cinghiali nel territorio dell'Alta Murgia". Il consigliere proponente Colonna illustra l'interrogazione. L'assessore Di Gioia replica. L'interrogazione è svolta.

N. 687: "Incentivare il turismo incoming per l'aeroporto di Taranto/Grottaglie" è decaduta stante l'assenza dell'interrogante consigliere Perrini.

N. 690: "Assunzione vincitori e utilizzo graduatorie del concorso RIPAM Puglia". Il proponente consigliere Colonna dichiara di aver ricevuto risposta scritta e si dichiara soddisfatto oltre che dalla risposta dall'evoluzione della situazione delle assunzioni che l'assessore Nunziante illustra all'Assemblea e risponde al consigliere Borraccino intervenuto sulla

questione delle proroghe delle graduatorie esistenti. L'interrogazione è svolta.

N. 691: "Richiesta chiarimenti art. 8 bis l. r. 33/2007". Il presidente Loizzo la dichiara decaduta per assenza del proponente a cui però è stata inviata risposta scritta.

Così come è svolta l'interrogazione n. 693: "Moria di pesci presenti nell'invaso artificiale del torrente Basentello in località 'Serra del Corvo', perché ricevuta risposta scritta.

Il Presidente Loizzo comunica che sono rinviate le interrogazioni n. 699: "Erogazione dell'acqua negli alloggi popolari" e la n. 702: "Vertenza lavoratori pista Nardo".

Il consigliere proponente Damascelli illustra l'interrogazione n. 703: "Interventi dell'ARCA Puglia per ripristino illuminazione pubblica, verde e viabilità nel 'Villaggio Trieste' di Bari", a cui replica l'assessore Pisicchio. L'interrogazione è svolta.

Il presidente Loizzo dichiara superata l'interrogazione n.704: "Bonifica della discarica VERGINE a Taranto", perché è pervenuta risposta scritta e il consigliere interrogante Galante non è presente in Aula.

N. 705: "Presenza di un pozzo inquinato nel terreno in cui sono ospitati gli ulivi espianati da TAP", il proponente consigliere Trevisi la illustra e l'assessore Caracciolo replica. L'interrogazione è svolta.

Per l'interrogazione n. 706: "Avviso pubblico per l'affidamento, nel territorio della Provincia di Lecce, del servizio di accoglienza temporanea di migranti richiedenti asilo" l'assessore Negro rassicura il consigliere proponente Congedo che la risposta scritta arriverà quanto prima. L'interrogazione si intende svolta.

Il presidente Loizzo dichiara che le interrogazioni n. 707: "Interventi urgenti e immediati a tutela dei boschi di castagno per contrastare la presenza e diffusione del cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) e del mal dell'inchiostro" e n. 709: "Mancato dragaggio porto Mola di Bari" sono decadute stante l'assenza dei proponenti

consiglieri Cera e Stea, per le quali sono arrivate risposte scritte.

L'interrogazione n. 710: "Stipendi arretrati lavoratori Cittadella della Carità, Taranto" è rinviata per assenza del presidente.

L'interrogazione n. 712: "Raddoppio della capacità di incenerimento dell'impianto della società APPIA ENERGY di Massafra" si intende superata perché è pervenuta risposta scritta.

Le interrogazioni n. 713: "Censimento ulivi monumentali" e n. 715: "Alienazione immobili di edilizia residenziale pubblica nel comune di Bitritto", stante l'assenza dei consiglieri proponenti Casili e Borraccino si intendono decadute.

Le interrogazioni n. 718: "Addetti logistica ASL" e n. 720: "Vaccini obbligatori nelle scuole", entrambe presentate dal consigliere Perrini, sono rinviate per assenza del presidente Emiliano.

N.721: "Criticità del servizio lungo la rete ferroviaria FSE in Provincia di Lecce", il consigliere Trevisi ha già ricevuto risposta scritta e si ritiene soddisfatto. L'interrogazione è svolta.

Il Presidente Loizzo comunica che le interrogazioni n. 724: "ASL LECCE – avviso pubblico mobilità volontaria regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) e amministrativo profes. esperto (cat. Ds)", n. 725: "Allocazione e funzionamento Centri territoriali autismo (CAT), ASL Bari (area metropolitana, Nord, Sud, Alta Murgia)", n. 729: "Licenziamenti di infermieri precari presso la ASL/TA" e n. 730: "ASL/TA – incarico a tempo determinato – revoca parziale DG n. 757 del 22/06/2015" sono rinviate.

L'interrogazione n. 731: "Compostaggio collettivo di comunità" si intende decaduta per l'assenza del consigliere proponente Turco.

N. 732: "Licenziamento del personale infermieristico precario impiegato presso la Asl/TA" è rinviata.

N. 733: "Stato delle attività di messa in sicurezza della discarica di Trani (BAT)" è svolta poiché pervenuta risposta scritta.

N. 735: "Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020" si intende decaduta per assenza del proponente.

Le interrogazioni n. 736: "Concorso per 199 posti del profilo di professionale di CPS Infermiere avviato dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari con delibera n. 0428 del 08/03/2016 Nomina Presidente della Commissione esaminatrice", n. 737: "Commissione regionale prevenzione randagismo" e n. 738: "Casi di sindrome emoliticauremica (SEU) riscontrata in bambini di Altamura" si intendono rinviate.

N. 739: "Bando per esami di Guida turistica ed Accompagnatore" si intende superata perché pervenuta risposta scritta.

N. 742: "Procedure concorsuali per la selezione dei direttori delle strutture complesse di Ginecologia-Ostetricia, Cardiologia, Chirurgia Generale e Urologia dell'Ospedale della Murgia FABIO PERINEI" è rinviata.

N. 743: "Chiusura e post gestione della discarica 'DANECO Impianti s.r.l.' in agro di Andria (BT)". L'Assessore Caracciolo assicura di aver inviato risposta scritta.

L'interrogazione si intende svolta.

N. 744: "Vertenza lavoratori Transcom Worldwide Italy" è rinviata.

N. 745: "Smaltimento illecito di rifiuti speciali provenienti dalla Campania nei terreni del foggiano" è superata poiché pervenuta risposta scritta.

Le interrogazioni n. 748: "Aggressione personale infermieristico dei servizi Emergenza-Urgenza e dei P.S." e n. 749: "Revisione rete reumatologica regionale in provincia di Taranto" entrambe presentate dal consigliere Borraccino sono rinviate.

N. 750: "Mancato funzionamento delle barriere del passaggio a livello ad Altamura" e n. 751 "Adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in ambito edili-

zio”, entrambe presentate dal consigliere Colonna si intendono superate perché pervenuta risposta scritta.

Sono rinviate le interrogazioni n. 752: “Servizio veterinario ASL Foggia-Distretto di Cerignola” e n. 753: “Trasformazione in ASP dell’IPAB Ripandelli di Candela” entrambe presentate dalla consigliera Barone.

N. 755: “Distretto aerospazio. Crisi dell’indotto LEONARDO in provincia di Brindisi. Scongiorare 175 licenziamenti alla Tecnomessapia s.r.l.” è dichiarata decaduta stante l’assenza degli interroganti.

N. 756: “Indennità personale infermieristico reparti Pronto soccorso, 118, Psichiatria e Sert” è rinviata.

N. 757: “La Regione Puglia riduce assegno di cure per malati di SLA e malati gravi” è dichiarata decaduta per l’assenza del proponente a cui però è pervenuta risposta scritta.

N. 759: “Situazione Gruppo GAS NATURAL – nuovo rischio occupazione in Puglia”, il consigliere proponente Damascelli la illustra e l’assessore Mazzarano replica. Damascelli si ritiene soddisfatto. L’interrogazione è svolta.

N. 760: “Stabilizzazione LSU di Puglia – lavoratori socialmente utili” è dichiarata decaduta stante l’assenza del proponente consigliere Perrini a cui però è pervenuta risposta scritta.

N. 761: “Raddoppio termovalorizzatore di Massafra” il proponente consigliere Liviano D’Arcangelo dichiara di aver ricevuto risposta scritta.

N. 765: “Illegittimità dell’Avviso pubblico per la formazione dell’elenco degli idonei alla nomina di direttore generale dell’A.DI.S.U. Puglia di cui alla determinazione del dirigente sezione Personale e organizzazione 22.03.2017, n. 236”, è pervenuta risposta scritta che però l’assessore Nunziante illustra in Aula. La consigliera Barone si dichiara soddisfatta. L’interrogazione è svolta.

Le interrogazioni n. 766: “Esiti delle verifiche svolte presso il sito dell’incendio del 24 maggio 2017 in Via Castelluccio a Foggia” e

n. 772: “Accertamento danni ambientali. Incendio area sottoposta a sequestro in località Castelluccio dei Sauri, FG” vengono associate, la consigliera Barone illustra e l’assessore Caracciolo risponde in Aula. Le interrogazioni sono svolte.

N. 770: “Gelate e nevicate straordinarie avvenute in Puglia dal 5 all’11 gennaio 2017. Dichiarazione dello stato di emergenza e provvedimenti consequenziali da adottare”.

L’interrogante consigliere Borraccino la illustra e l’assessore Di Gioia replica.

L’interrogazione è svolta.

Le interrogazioni N. 771: “Richiesta di approfondimento e di rivalutazione della risposta ad interrogazione urgente n. 685, Istituto Zooprofilattico (IZS). Esecutorietà dell’all. 1 ‘titoli e criteri di valutazione per la formazione delle graduatorie di cui all’art. 17’ dell’Accordo collettivo nazionale del 17/12/2015, ultimo comma ‘Titoli professionali. Definizione, qualora l’attività svolta dal medico veterinario sia retribuita a prestazione, dell’assegnazione del punteggio con un criterio di equivalenza all’attività oraria’” e N. 773: “Personale tecnico-amministrativo ARIF liquidato dalla Regione Puglia”, si intendono decadute per assenza dei proponenti.

Le interrogazioni n. 775: “Atti oltraggiosi nei cantieri TAP di Melendugno (Le)” e n. 776: “Assunzioni personale e trasparenza personale in Acquedotto Pugliese S.p.A. ulteriore richiesta di chiarimenti e documentazione alla risposta pervenuta il 7 giugno 2017” sono rinviate.

N. 777: “Prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia nel territorio regionale”. Il primo firmatario dell’interrogazione consigliere Galante dichiara di aver ricevuto risposta scritta ma sollecita una risposta in Aula. L’assessore Nunziante replica. L’interrogazione è svolta.

N. 778: “Procedura aperta per l’affidamento e l’esecuzione del servizio di verifica ed ispezione in continuo delle opere fognarie, del servizio di sanificazione delle reti fognarie e

dei lavori di manutenzione delle stesse e delle reti idriche per gli abitati dei Comuni facenti parte dei vari ambiti”, è rinviata.

N. 779: “Mancato rinnovo dei contratti di lavoro per i dipendenti ARIF, ex SMA” il consigliere proponente Borraccino la illustra e chiede aggiornamenti all’assessore Di Gioia che replica e illustra l’evolversi della questione. L’interrogazione è svolta.

Le interrogazioni n. 780: “Meno ricoveri nelle REMS, più integrazione coi progetti Terapeutico riabilitativi individuali predisposti dai Dipartimenti di Salute mentale” e n.782: “Attuazione l.r. n. 12/2005 recante norme in materia di Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell’impegno” sono rinviate.

N. 783: “Criticità ospedale civile di Castellaneta” è decaduta per l’assenza del consigliere proponente.

Sono rinviate le interrogazioni n. 788: “Verifica parere paesaggistico Piano lottizzazione località FRANITE di Maglie (LE).”, n. 789: “Promessa mancata per il Centro Risvegli di Ceglie Messapica, no project financing, ma appalto” e n. 790: “Attività di controllo e vigilanza nei riguardi della gestione commissariale dell’Azienda Pubblica di servizi alla persona S.M.A.R, con sede a Manfredonia (FG) in Via Tribuna civ. 57”.

N. 792: “Adempimento alle prescrizioni dell’AIA rilasciata in favore di ASECO S.p.A. per l’installazione di compostaggio di Ginosa” il consigliere proponente Galante la dichiara superata.

N. 793: “Presidio Polizia postale e delle comunicazioni di Brindisi – chiusura della sezione “, è rinviata.

N. 794: “Fuoriuscita del Comune di Orta Nova dall’ARO FG/2”, il consigliere proponente Borraccino la illustra e l’assessore Carracciolo replica. Borraccino si ritiene soddisfatto.

Sono rinviate le interrogazioni n. 795: “Realizzazione del nuovo ospedale San Cataldo a Taranto”, n. 796: “Approvazione os-

servazioni e controdeduzioni piano d’interventi di recupero territoriale della fascia costiera PIRT – Comune di Lizzano (Ta)”, n. 798: “Consulenze specialistiche e diagnostiche nei punti di primo intervento territoriale dei PTA”, n. 799: “Incendio del 13 agosto 2017 del Parco naturale attrezzato e gravina di Palagianello” e n. 800: “Revisione Delibera di Giunta regionale n. 68 del 31/01/2017”.

N. 801: “Disservizi dei passaggi a livello nelle tratte ferroviarie del Salento e in particolare nella città di Copertino” è decaduta per l’assenza del consigliere proponente Abaterusso.

N. 802: “Limitazioni all’annata venatoria 2017/2018 per incendi e siccità”, il consigliere Bozzetti la illustra e l’assessore Di Gioia replica. L’interrogazione è svolta.

Sono rinviate le interrogazioni n. 803: “Incendi boschivi – misure straordinarie di prevenzione. Ripristino ambientale ‘Difesa grande’ e selve pugliesi” e n. 804: “Disservizi del reparto di geriatria dell’ospedale Perrino di Brindisi”.

Il presidente Loizzo procede quindi con l’esame dell’elenco integrativo delle interrogazioni urgenti.

È rinviata l’interrogazione n. 806: “Mancata inclusione di giovani neolaureati pugliesi al progetto ‘Pass Laureati’ della Regione Puglia”.

Sono decadute le interrogazioni n. 807: “Precarietà ex impiegati SMA”, e n. 808: “Conferimento incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di pneumatologia presso il P.C. centrale della ASL TA” per assenza dei consiglieri proponenti Perrini e Liviano D’Arcangelo.

È rinviata l’interpellanza n. 6: “Mancata fornitura di acqua a scopo irrigua da parte del Consorzio di Stornara e Tara”.

Si procede con l’esame delle interrogazioni ordinarie.

Sono rinviate le interrogazioni n. 218: “Acquisto immobile ad uso canile comunale in Adelfia”, n. 242: “Gestione ADI” e n. 308: “Contrattualizzazione RSA accreditate”.

È decaduta l'interrogazione n. 461: "Canale Minervino – consorzio Ugento Li Foggi" per assenza del proponente consigliere Congedo.

È rinviata l'interrogazione n. 509: "Organizzazione del Dipartimento di prevenzione delle ASL".

Sono decadute le interrogazioni n. 616: "Procedure per l'iscrizione nell'Albo regionale degli operatori agrituristici" e n. 627: "Sindrome da sensibilità chimica multipla (M.C.S.) – Programma nazionale di prevenzione per la tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati" per assenza dei consiglieri proponenti Caroppo e Zullo.

N. 638: "Situazione sanitaria Taranto" è rinviata.

N. 644: "L. r. 17/2013 relativa agli istituti luoghi della cultura di rilevanza regionale" è superata poiché inviata risposta scritta.

N. 646: "Appalto del servizio di raccolta dei rifiuti nell'ARO 9", è decaduta per assenza del consigliere proponente Blasi a cui è stata inviata risposta scritta.

N. 651: "Situazione degli aeroporti pugliesi durante l'emergenza neve del periodo 05 gennaio - 12 gennaio 2017", è superata perché datata.

N. 667: "Stato di attuazione dei regolamenti previsti dall'art.4 della L. r. 37/2015 (Istituzione della Sezione regionale di Vigilanza)", decaduta per assenza dell'interrogante, attuale assessore Piscichio.

N. 678: "Utilizzo dell'ossido di etilene (EO) per la sterilizzazione di tettarelle e biberon nelle Aziende sanitarie locali della regione Puglia", è rinviata.

Le interrogazioni n. 681: "Personale di Unione regionale delle Camere di commercio della Puglia operanti presso la Camera di commercio di Taranto" e n. 682: "DDL n. 290 del 21/12/2016. Uso terapeutico farmaci cannabinoidi nell'ambito del SSR – progetto pilota", sono decadute per l'assenza dei consiglieri proponenti Turco e Blasi.

N. 700: "Istruzione pratiche di iscrizione

all'elenco regionale degli operatori agrituristici ex art. 6 L.r. n. 42/2013", l'interrogazione è superata perché la questione è risolta.

Sono rinviate le interrogazioni n. 714: "IPAB Masselli San Severo", n. 722: "Revisione contributo degli assistiti alla spesa sanitaria (ticket e superticket)" e n. 741: "Stato di attuazione dell'infrastruttura regionale del fascicolo sanitario elettronico (FSE)".

Il presidente scioglie la seduta, aggiornando i lavori a mercoledì 20 settembre p.v.

La seduta è tolta alle ore 15,02 del 7 settembre 2017.

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.

Non essendovi osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo l'assessore Piemontese.

Non essendovi osservazioni, il congedo si intende concesso.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE. Si comunica che il Governo nazionale in data 8 settembre u.s. ha deliberato l'impugnativa per la seguente legge regionale:

- n. 28 del 13/07/2017, "Legge sulla partecipazione", in quanto alcune norme prevedono strumenti di partecipazione regionale relativamente a opere statali e di interesse nazionale che incidono significativamente sul dibattito pubblico previsto per tali opere dalla legislazione statale di riferimento. Ne consegue la violazione della competenza legislativa riservata allo Stato in punto di determinazione dei livelli essenziali concernenti i diritti civili e sociali di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione; la violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali in materia di «produzione, trasporto e distribu-

zione nazionale dell'energia»; la violazione dei criteri indicati dall'art. 118 della Costituzione per l'allocazione e la disciplina delle funzioni amministrative; nonché la violazione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 97, primo comma, della Costituzione;

e ha deliberato la non impugnativa per le seguenti leggi regionali:

- n. 22 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126";

- n. 23 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, mesi da maggio a dicembre 2016. Sezione competitività delle filiere agroalimentari";

- n. 24 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, mesi di febbraio, aprile, maggio, luglio 2016";

- n. 25 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126";

- n. 26 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126";

- n. 27 del 13/07/2017, recante "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

In data 15 settembre u.s. il Governo nazionale ha deliberato la non impugnativa per la legge regionale:

- n. 30 del 24/07/2017, recante "Disciplina dell'attività di lobbying presso i decisori pubblici".

Assegnazioni alle Commissioni

PRESIDENTE. Sono state effettuate le seguenti assegnazioni:

Commissione II

Proposta di legge a firma dei consiglieri Turco, Vizzino, Pellegrino P., Piemontese, Pisicchio, Pandinelli: "Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili";

Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 27/06/2017 "L.r. 30 aprile 1980, n. 34. Adesione della Regione Puglia all'Associazione internazionale per la Biennale dei giovani creatori dell'Europa e del Mediterraneo – BJCEM con sede in Torino".

Commissione III

Disegno di legge n. 182 del 05/09/2017 "Modifiche alla legge regionale 29 maggio 2017, n. 17 - Organizzazione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Puglia";

Proposta di legge a firma dei consiglieri Turco, Pellegrino P., Vizzino, Pisicchio, Pandinelli "Disposizioni sul servizio di pronto soccorso e di continuità assistenziale".

Commissione IV

Proposta di legge a firma dei consiglieri

Abaterusso, Vizzino, Romano “Norme a tutela del patrimonio ittico nei mari della Regione Puglia”;

Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1407 del 05/09/2017 “Approvazione schema di regolamento regionale ‘Regolamento regionale 26 febbraio 2015, n. 5. L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del regio decreto-legge n. 3267/1923’ – Modifiche ed integrazioni”.

Commissione V

Petizione del 08/09/2017 “Contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico nella regione Puglia” – referente Sig. Giuseppe Mastronuzzi.

Commissioni II e IV (congiunte)

Proposta di legge a firma dei consiglieri Cera, Pendinelli, Stea, Borraccino “Modifiche alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3”.

Commissioni III (referente) e II (parere)

Proposta di legge a firma dei consiglieri Turco, Vizzino, Pellegrino P., Pisicchio, Pendinelli: “Norme sulla concessione in comodato d’uso di immobili regionali ad enti no profit che operano in campo socio-sanitario”.

Interrogazioni e mozioni presentate

PRESIDENTE. Sono state presentate le seguenti

interrogazioni:

- Galante (*ordinaria*): “Interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito dell’ex stabilimento Gruppo Oleario Italiano, ricadente nel comune di Taranto”;

- Zullo (*ordinaria*): “Ditta “Gioia Global Service” di Angelillo A. – Provvedimenti”;

- Gatta (*con richiesta di risposta scritta*): “Incendi sul Gargano – provvidenze ed iniziative di riforestazione”;

- Gatta (*con richiesta di risposta scritta*): “Incendi sul Gargano – postazioni AIB”;

e le seguenti

mozioni:

- Laricchia, Bozzetti, Casili, Di Bari, Trevisi, Galante, Barone, Conca: “Richiesta di ricorso al TAR contro i decreti del Ministero dell’Ambiente del 31 agosto 2017 di pronuncia di compatibilità ambientale dei progetti di rilievo sismico nelle aree dei permessi di ricerca di idrocarburi ‘d 89 F.R. – GM’ e ‘d 80 F.R. GP’ e per incaricare l’Avvocatura regionale di redigere un parere ai fini dell’impugnativa innanzi al TAR e alla Corte costituzionale del decreto MISE del 9 agosto 2017”;

- Pellegrino, Romano: “Azioni pilota sui possibili recuperi del SSR in materia di mobilità passiva ospedaliera extraregionale e linee di valutazione sulle azioni di efficientamento dei costi per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui al DM 70/15 ed alle leggi di stabilità 2016-2017 – progetto obiettivo”;

- Laricchia: “Impegno della Regione a istituire all’interno dell’Agenzia Regionale Puglia Sviluppo una sezione specializzata dedicata ai Fondi diretti per la formazione di personale interno e l’acquisizione di competenze specifiche al fine di monitorare quotidianamente le Call for paper pubblicate dalla Commissione Europea”;

- Casili: “Studio del germoplasma locale per individuare piante di ulivo resistenti al disseccamento, attraverso la previsione di monitoraggi in zona infetta”;

- Abaterusso, Vizzino, Romano: “Questione Xylella fastidiosa”;

- Conca, Galante: “Infermiere di famiglia e comunità”.

Ordine del giorno

PRESIDENTE. L’ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1) Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) – Elezione di: tre componenti (con voto limitato a due); elezione del Presidente (legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3 e s.m.i. – art. 3) (*rel. cons. Borraccino*);

2) DDL n. 3 del 17/01/2017 “Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): Istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)” (*rel. cons. Caracciolo*);

3) Proposta di legge Di Bari, Marmo N., Zinni “Disposizioni in materia di clownterapia” (*rel. cons. Romano*);

4) DDL n. 167 del 13/09/2016 “Modifiche alla legge regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 (Norme in materia di formazione per il lavoro)” (*rel. cons. Pisicchio*);

5) Proposta di legge Mazzarano, Romano, Abaterusso, Lacarra, Campo “Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone anziane non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale” (*rel. cons. Romano*);

6) DDL n. 52 del 19/04/2016 “Delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di bonifica dei punti vendita carburanti (disciplinati dall’art. 242, comma 13 bis, del d.lgs. n. 152/2006, D.M. dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 31 del 12 febbraio 2015)” (*rel. cons. Congedo*);

7) DDL n. 65 del 02/05/2017 “Pianificazione e sviluppo della pesca e dell’acquacoltura regionale” (*rel. cons. Pentassuglia*);

8) Proposta di legge Gatta, Franzoso, Caroppo, Damascelli, Marmo, Longo, Stea “Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico” (*rel. cons. Romano*);

9) Proposta di legge Colonna, Amati, Vizzino, Cera, Zinni, Pellegrino P., Borraccino “Disposizioni in materia di segnalazioni certificate presentate ai fini dell’agibilità e di segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA)” (*rel. cons. Casili*);

10) Proposta di legge Amati, Mazzarano, Zinni, Zullo, Cera “Integrazioni all’art. 1 dello Statuto della Regione Puglia” (*rel. cons. Congedo*);

11) Proposta di legge Caroppo A., Marmo N., Damascelli, Gatta, De Leonardis, Stea, Cera “Modifiche agli artt. 1, 3, 5 e 10 dello Statuto della Regione Puglia” (*rel. cons. Congedo*);

12) DDL n. 67 del 02/05/2017 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e proposta di legge a firma dei consiglieri: Pentassuglia, Gatta “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 13 agosto 1998 n. 27 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche-ambientali e per la regolamentazione dell’attività venatoria)” (*rel. cons. Borraccino*).

Sull’ordine dei lavori

PRESIDENTE. Comunico che il punto n. 1) all’ordine del giorno “Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) – Elezione di: tre componenti (con voto limitato a due); elezione del Presidente (legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3 e s.m.i. - art. 3)” è rinviato.

Dovremmo passare all’esame del provvedimento relativo ai debiti fuori bilancio.

Ha chiesto di parlare sull’ordine dei lavori il consigliere Borraccino. Ne ha facoltà.

BORRACCINO. Intervengo sull’ordine dei lavori, Presidente. Se ricordo bene, al primo punto all’ordine del giorno era iscritta l’elezione dei componenti e del presidente del CORECOM. Chiedo a lei, in qualità di Presidente dell’Assise, a cosa è riferito e che cosa riguarda questo rinvio.

PRESIDENTE. Secondo la prassi, in Conferenza dei Presidenti è stato richiesto il rinvio del punto e così abbiamo proceduto.

Adesso dobbiamo passare al secondo argomento.

BORRACCINO. Io penso che, invece, ci dovrebbe essere la voglia di procedere con questo punto che – lo ricordo a tutti i componenti del Consiglio regionale, ai colleghi, al Presidente della Giunta regionale e agli assessori – viene iscritto all'ordine del giorno per la terza volta e di nuovo si procede con il rinvio.

Penso che dietro a questa scelta si celi la volontà di non ottemperare a una legge vigente, la n. 14 del 1 giugno 2012, che all'articolo 1, comma quinto, dice chiaramente «i componenti del Comitato restano in carica cinque anni per un solo mandato, unico e non rinnovabile, ed esercitano le proprie funzioni fino all'insediamento del Comitato subentrante», cosa che sta accadendo perché è abbondantemente in regime di *prorogatio*.

Credo che dietro a tutto questo – mi assumo la responsabilità di quello che sto per dire – ci sia la voglia di confezionare una norma *ad personam*. A mio avviso, anche le pareti di questo Consiglio regionale sanno che si vuole procedere con la conferma di chi non può assumere quella carica, e non per questioni di merito o demerito assunto sul campo, ma perché lo prevede una legge di questo Consiglio regionale, votata anche da lei, Presidente Loizzo. Lo dico perché lei è il Presidente del Consiglio regionale e quindi, in quanto massima carica di garanzia di questa Assise, dovrebbe garantire che non ci siano problemi circa la votazione, laddove la II Commissione ha svolto il proprio lavoro, ha esaminato, secondo quanto fornito dagli uffici, i *curricula* e ha definito un elenco di nove idonei che, al netto delle quattro persone che già avevano svolto l'incarico nel precedente mandato, erano quelli che rispondevano ai criteri fissati dalla legge tra i nomi forniti dagli uffici.

Non comprendo – o meglio, faccio finta di non comprendere, perché in realtà anche le pareti di quest'Aula e di questo palazzo lo

sanno – perché si vuole procedere in tale direzione. Secondo me, questo è un atto grave, non tanto per l'importanza che riveste la funzione del CORECOM e del suo Presidente, quanto per lo stravolgimento che si vuole fare di questa legge.

È un atto grave, lesivo delle prerogative del Consiglio regionale, che mette in discussione lo stesso valore della democrazia.

So bene, Presidente Loizzo, che la mia può essere una *vox clamantis in deserto*; del resto, il consigliere Borraccino è abituato a sollevare queste vicende, quindi non fa testo. Penso, invece, che questa sia una vicenda grave, straordinariamente pericolosa per la tenuta democratica di questo Consiglio regionale. Non si può fare in corso d'opera una modifica del testo di legge, cosa che invece sta facendo il Partito Democratico, che ha presentato una norma di legge per salvare qualche nominativo che deve essere riconfermato nel CORECOM. Questo è uno stravolgimento grave di cui si assumerà la responsabilità chi lo sta portando avanti.

Penso che bisognerà ritornare in Consiglio regionale – e chiudo, per non abusare del tempo a mia disposizione – per votare, rinunciando alla possibilità, che la prassi prevede, di un atto del Presidente del Consiglio quando il punto relativo alle nomine iscritto all'ordine del giorno arriva due volte in Consiglio.

Ritengo che l'Aula non debba essere esautorata delle proprie prerogative e che non sia accettabile quella proposta di legge con un'interpretazione autentica del pensiero proposta dal Partito Democratico (così mi dicono, ma io non l'ho letta, quindi se mi sbaglio chiedo scusa al Capogruppo del Partito Democratico) secondo la quale l'impossibilità della conferma decorre da questa legislatura.

Mi meraviglio che questo passi, anzi stava per passare anche nel silenzio degli amici – a furia di frequentare le Commissioni e di stare insieme in Consiglio regionale qui si diventa tutti amici, e per me lo sono – del Movimento 5 Stelle, che sono i cultori del rispetto della

legalità. Eppure, se non mi fossi alzato per porre il problema, saremmo arrivati al secondo punto all'ordine del giorno.

C'è qualcosa che non va su questo tema. Le prerogative e le leggi si rispettano, e non ci può essere nessun nome importante da preservare per stravolgere una norma.

BOZZETTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOZZETTI. Grazie, Presidente. Intervengo sulla questione perché credo che si stia esagerando anche dal punto di vista del rispetto istituzionale dei singoli consiglieri.

Noi abbiamo già detto che, secondo noi, la nomina dei nuovi componenti del CORECOM andava discussa in Consiglio regionale. L'abbiamo detto nelle sedi opportune, l'abbiamo detto con il nostro voto favorevole in II Commissione, lì dove c'è stato un parere legittimo dell'Avvocatura richiesto da una precedente Conferenza dei Capigruppo nella quale io stesso ero presente.

A margine di quel parere, una Commissione ha preso una decisione che è anche politica. Questa decisione deve essere rispettata, non può essere stravolta per ragioni meramente personali.

Oggi assistiamo a due fatti assolutamente gravi. Il primo è che è stata presentata una proposta di legge che potremmo definire, sì, *ad personam*, perché va assolutamente a tutelare gli interessi di un singolo e non di una categoria, se vogliamo dirla tutta. In secondo luogo, è stata disattesa quella che dovrebbe essere una decisione della Conferenza dei Capigruppo: oggi al primo punto all'ordine del giorno c'era la nomina dei componenti e del presidente del CORECOM.

Non è stata avanzata alcuna richiesta di rinvio. Il rinvio in Capigruppo deve essere deciso all'unanimità, ma l'unanimità non c'è – so per certo che i Capigruppo di sinistra e il nostro Capogruppo non erano favorevoli – e

se non c'è l'unanimità non si possono prendere decisioni d'imperio, solo ed esclusivamente per volontà del Presidente.

Quindi, dal nostro punto di vista è assolutamente illegittima qualsiasi altra decisione. Oggi dobbiamo discutere nel merito e votare la questione del CORECOM. I nomi sono quelli.

Tra l'altro, se proprio vogliamo dirla tutta, noi non eravamo presenti nella passata legislatura, ma l'indirizzo di quella modifica della norma della passata legislatura era proprio di evitare questa situazione, ovvero che si rieleggessero i componenti che hanno già espletato il servizio all'interno del CORECOM. Di che cosa stiamo parlando? Si sta disattendendo anche quella che era stata una decisione assunta nella passata legislatura.

Dal nostro punto di vista, è assolutamente inaccettabile quello che, anche a livello istituzionale, sta avvenendo oggi in Consiglio. Non accettiamo assolutamente alcuna deroga né giochetti politici come quello di presentare proposte di legge *ad personam* (ancora meglio del miglior Berlusconi, del periodo berlusconiano, se mi permettete questa battuta). Non possiamo permettere che ciò avvenga e che vengano meno le prerogative del voto di una Commissione, quindi le prerogative di ogni singolo consigliere regionale.

LARICCHIA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LARICCHIA. Anch'io ritengo che non possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno. Quello che accade è una forzatura, probabilmente neanche la prima a cui assistiamo. Tuttavia, un conto è vedere in Consiglio regionale una forzatura al fine di risolvere un problema serio dei pugliesi, a partire magari dal reddito, le piccole e medie imprese, la sanità. No, assistiamo a una forzatura per presentare una norma *ad personam* e, quindi, poter giustificare la scelta e la nomina

di un soggetto ben determinato, contro il quale non abbiamo assolutamente nulla, come non abbiamo nulla contro gli altri candidati, però vogliamo che sia rispettata la legalità.

Anche io, come gli altri colleghi del Gruppo, mi associo a questa richiesta. Non è possibile andare avanti con l'ordine del giorno; non possiamo farlo e non può permettersi di farlo nessun consigliere seduto in quest'Aula.

Colleghi, fingere di parlare con il compagno accanto non vi aiuterà a sentirvi meno responsabili di quello che sta accadendo in questo momento. Avete chiacchierato mentre parlava Borraccino, mentre parlava Bozzetti, e chiacchierate mentre parlo io, però quello che sta accadendo in questo momento è una delle peggiori situazioni che abbiamo potuto vivere in questo Consiglio.

Vi prego di non andare più avanti. Torniamo indietro, invece, e votiamo il primo punto all'ordine del giorno, così come deciso nelle sedi competenti. Non fingiamo che non stia accadendo nulla.

Grazie.

Disegno di legge “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

PRESIDENTE. Come da intesa raggiunta all'unanimità in Conferenza dei Capigruppo, passiamo all'esame del Disegno di legge “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

Ha facoltà di parlare il relatore.

AMATI, *relatore*. Signor Presidente, colleghi consiglieri, siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare e ad approvare il disegno di legge “Riconoscimento di debiti fuo-

ri bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

Con questo decreto legislativo, come sapete – lo abbiamo ripetuto diverse altre volte, sempre nell'ambito dell'esame di altri disegni di legge con pari oggetto – il Consiglio riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive oppure da copertura di disavanzi di enti, società ed organismi controllati o per ricapitalizzazioni oppure per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza ovvero, infine, per l'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 398 del 1990.

Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In questo disegno di legge rientrano i debiti fuori bilancio di cui alle lettere a) ed e) del summenzionato articolo 73. Per un mero errore materiale, il disegno di legge è approdato all'Aula con un riferimento alla lettera a) piuttosto che alla lettera e). A seguito della segnalazione da parte della Commissione, gli asses-

sori competenti hanno fatto pervenire una nota con la quale hanno richiesto, ritenendo fondata l'osservazione, la rettifica. In virtù di tanto, ho presentato alla Presidenza del Consiglio regionale apposito emendamento.

Ovviamente, come sempre, la discussione in Commissione è stata proficua. Il disegno di legge è stato approvato a maggioranza dei voti dei commissari presenti e per queste ragioni, anche con l'emendamento depositato, chiedo all'Aula l'approvazione del disegno di legge. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente Amati, come sempre è stato preciso e puntuale.

Esame articolato

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolato.

Do lettura dell'articolo 1:

art.1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v),w), x), y), z), aa), bb), cc), dd), ee), ff), gg), hh), ii), jj), kk):

a) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un totale di euro 6.828,24 e derivanti dai titoli esecutivi: sentenza n. 193/2015,

emessa dal Giudice di pace di Lecce, che ha posto a carico della Regione Puglia spese di consulenza tecnica d'ufficio per euro 254,16; ordinanza del Giudice dell'esecuzione, Tribunale di Bari, RGE n. 3167/2016 per euro 747,42; ordinanza del Giudice dell'esecuzione, Tribunale di Bari, RGE n. 283/2017 per euro 5.826,66. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede come segue: le somme dovute a titolo di sorte capitale di euro 4.404,11 sono imputate sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318, "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090", previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa sulla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090, per pari importo; le ulteriori somme dovute a titolo di spese procedurali e legali sono imputate, per un importo complessivo pari a euro 2.424,13, sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";

b) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un importo complessivo di euro 33.302,77, derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi: n. 465/05/GA, Tribunale Taranto, sezione lavoro euro 4.471,01; n. 2085/98/CO/GI, ex Pretura di Taranto euro 1.904,24; n. 2449/02/P, Corte d'appello di Bari euro 1.314,24; n. 1428/08/SI, Tribunale per euro 25.613,28. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b), si provvede: con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi "previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura";

c) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi euro 9.465,60: n. 1399/09/TO, TAR Lecce e Consiglio di Stato – Federcommercio c/R.P. – Edoardo Santoro euro 6.444,96; n. 1504/08/SI, Esproprio immobiliare, D.V. + G.G. c/R.P., Antonio Loiacono euro 1.638,54; n. 2011/08/SI, Giudice di pace Bari, C.G. c/R.P., Nicola Favia euro 1.382,10. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c), si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi” della missione 1, programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di euro 9.465,60 in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura” e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di euro 9.465,60, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 1, programma 11, titolo 1, del capitolo 1312 del bilancio corrente;

d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dall'ordinanza di assegnazione n. 1698/2015 del Tribunale di Bari, per euro 928,83. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d), pari a euro 928,83, si provvede attraverso imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”;

e) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs.

118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, relativi al pagamento dell'acquisizione di servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per complessivi euro 39.569,97 come di seguito riportati: servizi di comunicazione nell'ambito del progetto ECOSEA, euro 19.520,00; servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di filmati e video promozionali nell'ambito del progetto ECOSEA, CUP: B98F13000650006, CIG: 5775631, euro 18.297,62; servizio di organizzazione del meeting di partenariato e dell'evento finale nell'ambito del progetto ECOSEA, CUP: B98F13000650006, CIG: 6489575, euro 1.752,35, per un totale del debito di euro 39.569,97. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e), per un totale di euro 39.569,97, si provvede con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”, previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa sulla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090, per pari importo;

f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Bari n. 3715/2014, determinata dal contenzioso di un operaio forestale assunto dalla Regione Puglia dell'importo complessivo euro 5.740,99. Al finanziamento della spesa debito di cui alla presente lettera f), si provvede, limitatamente alla sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 3.361,50 dalla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione in aumento di euro 3.361,50 dalla missione 9, programma 5, titolo 1, capitolo 4120 “Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19”. Le somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione monetaria di euro 2.051,19 saranno finanziate con imputazione sulla mis-

sione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”. Le somme dovute a titolo di spese procedurali di euro 328,30 saranno finanziate con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”;

g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Bari n. 10430/13, determinata dal contenzioso di un operaio forestale assunto dalla Regione Puglia dell'importo complessivo di euro 8.445,69. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g), si provvede, limitatamente alla sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 3.787,82 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione in aumento di euro 3.787,82 sulla missione 9, programma 5, titolo 1, capitolo 4120 “Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19”. Le somme dovute a titolo di interessi e rivalutazione monetaria di euro 2.431,95 saranno finanziate con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”. Le somme dovute a titolo di spese procedurali di euro 2.225,92 saranno finanziate con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”;

h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza esecutiva, n. 358 del 23 gennaio 2017 del Tribunale di Bari, dell'importo complessivo di euro 1.146,40. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo

001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” del bilancio corrente;

i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza esecutiva n. 588/17 emessa dal Giudice di pace di Brindisi, dell'importo di euro 382,53. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i), si provvede con imputazione su missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” del bilancio corrente;

j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Taranto n. 1212/17, dell'importo complessivo di euro 4.627,36. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j), derivante dal debito fuori bilancio di euro 4.627,36, si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, piano dei conti finanziari: U.1.10.05.04, C.R.A. 66.03 capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali”;

k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 68/15 in data 6 ottobre 2014 del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli, depositata in data 8 gennaio 2015, e dalla sentenza n. 305/2016 in data 1 giugno 2016 del Tribunale superiore delle acque pubbliche, TSAP, Roma, depositata il 23 novembre 2016, dell'importo di euro 39.044,59 quale quota parte della Regione. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al presente lettera k), si provvede: per la sorte capitale pari a euro 36.303,75 mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 3, titolo 1, macro 10, capitolo 1110090 “fondo di riserva per la de-

finizione delle partite potenziali”, piano conto finanziario 1.10.01.99. cod. EU 8 e pari variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 3, piano conto finanziario 1.03.02.99, capitolo 1318 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017 “spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”; imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano dei conti finanziari 1.10.05.04, la somma di euro 1.869,55, al capitolo 1315 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017 “oneri per ritardati pagamenti, quota interessi”, e la somma di euro 871,29 al capitolo 1316 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017 “Oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione”;

l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 1353/2015 emessa dal Tribunale di Bari - sezione lavoro, dell’importo totale di euro 26.917,28. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l), si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3025 “Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari” per euro 18.716,85, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge” per euro 8.200,43 per interessi e spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 1354/2015 emessa dal Tribunale di Bari, sezione lavoro, dell’importo totale di euro 19.083,45. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, ti-

to 1, capitolo 3025 “Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari” per euro 12.133,85; con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge” per euro 6.949,60 per interessi e spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

n) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza TAR Puglia, sezione terza n. 471/2017, dell’importo totale di euro 2.188,68. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera n), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge” per euro 2.188,68, spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

o) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza TAR Puglia, sezione terza n. 481/2017, dell’importo totale di euro 2.188,68. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera o), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge” per euro 2.188,68, spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

p) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 2150/2016 emessa dal Tribunale di Bari, sezione lavoro, dell’importo totale di euro 5.878,38. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera p), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3025 “Differenze retributive perso-

nale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari” per euro 2.435,30, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge”, per euro 3.443,08 per interessi e spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

q) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dal decreto di liquidazione consulenza tecnica d'ufficio n. 158/16 RG-Es. Imm. emesso dal Tribunale di Lecce, dell'importo di euro 979,23. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera q), si provvede con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” del bilancio corrente;

r) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dal decreto ingiuntivo n. 2206/2017 emesso dal Tribunale di Bari, dell'importo complessivo di euro 3.537,01. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera r), si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue: le somme dovute a titolo di interessi, pari ad euro 15,29, troveranno copertura nella missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; le somme dovute a titolo di spese procedurali e legali, pari ad euro 3.521,72, missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali”;

s) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari n. 4549/2016 pubblicata il 13 settembre 2016, dell'importo complessivo di euro 76.151,17. Al finanziamento della spesa

derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera s), si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue: le somme dovute a titolo di interessi, pari ad euro 27.953,92, troveranno copertura nella missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; le somme dovute a titolo di rivalutazione, pari ad euro 22.117,50, troveranno copertura nella missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 “Oneri per ritardati pagamenti – Quota rivalutazione”; le somme dovute a titolo di spese procedurali e legali, pari ad euro 26.079,75, troveranno copertura nella missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali”;

t) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 27.336,90, derivanti da: sentenza n. 305/2017 Corte d'appello di Bari, sezione lavoro “S.G.”, contenzioso 1195/11/FO, per un totale di euro 4.229,22, di cui euro 1.231,77 per sorte capitale, euro 166,59 per interessi, euro 131,49 per rivalutazione, euro 2.699,37 per spese legali; sentenza n. 306/2017 Corte d'appello di Bari, sezione lavoro “R.V.” contenzioso 1196/11/FO, per un totale di euro 6.214,51, di cui euro 2.831,80 per sorte capitale, euro 381,28 per interessi, euro 302,06 per rivalutazione, euro 2.699,37 per spese legali; sentenza n. 307/2017 Corte d'appello di Bari, sezione lavoro “D.M.” contenzioso 1197/11/FO, per un totale di euro 8.682,26, di cui euro 4.791,08 per sorte capitale, euro 652,02 per interessi, euro 539,79 per rivalutazione, euro 2.699,37 per spese legali; sentenza n. 2139/2016 Giudice di pace di Foggia “A.A.” e successivo atto di precetto di pagamento, contenzioso 1251/15/FO, per un totale di euro 6.561,21, di cui euro 3.756,54 per sorte capitale, euro 27,28 per interessi, euro 41,32 per rivalutazione, euro 2.736,07 per spese legali non distratte; decreto ingiuntivo n. 423/17

Giudice di pace di Foggia “G.Z.”, contenzioso 416/17/CA, per un totale di euro 283,05, di cui euro 153,00 per spese consulenza tecnica d’ufficio (IVA Compresa), euro 0,27 per interessi, euro 2,6 per rivalutazione, euro 127,18 per spese legali non distratte; decreto ingiuntivo n. 374/17 del Giudice di pace Lecce “G.L.”, contenzioso 203/17/CT, per un totale di euro 1.366.65, di cui euro 782,17 per sorte capitale, euro 198,20 per interessi, per rivalutazione, euro 386,28 per spese legali. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera t), si provvede con la seguente imputazione: euro 8.854,65 a titolo di rimborso spese alla missione 9, programma 4, titolo 1, capitolo 131091 “Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze l. r. 15/94 – oneri da contenzioso”; euro 3.756,54, a titolo di risarcimento danni alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo 3689 “Spese per l’amministrazione del demanio e del patrimonio regionale – Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l. r. 27/95. Codifica 1.10.5.2”; euro 782,17, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, in aumento sul capitolo n. 1318 missione 1, programma 3, titolo 1, e con contestuale variazione in diminuzione sul capitolo 1110090 “Fondo di riserva per le partite pregresse” missione 1, programma 10, titolo 1; euro 1.425,64, a titolo di interessi missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; euro 1.017,26, a titolo di rivalutazione monetaria missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria”; euro 11.500,64, a titolo di spese legali missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”;

u) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs.

126/2014, derivante dalla determinazione del compenso professionale relativo al contenzioso 003/15/LO/PATLEG, Tribunale di Bari, avvocato Gianluca Clary, importo euro 3.310,94. Al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.310,94 di cui alla presente lettera u), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 3, sul capitolo 3130 “Spese per Patrocinio Legale a favore di amministratori e dipendenti regionali”. All’impegno, liquidazione e pagamento in favore degli aventi diritto si provvederà con determinazioni dell’Avvocatura regionale;

v) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, relativo alle sentenze esecutive di seguito riportate: sentenza Corte d’Appello di Lecce, n. 139, depositata in data 6 febbraio 2017, liquidazione somme per risarcimento danni, rivalutazione, interessi e spese del giudizio per complessivi euro 181.163,43; sentenza Corte d’appello di Potenza n. 293 depositata in data 17 luglio 2015, liquidazione somme per risarcimento danni, interessi e spese e competenze del giudizio per complessivi euro 2.991.944,31; sentenza Corte d’appello di Lecce n. 248 depositata in data 1 marzo 2017, liquidazione somme per risarcimento danni, interessi e spese e competenze del giudizio per complessivi euro 146.467,03; sentenza Tribunale di Lecce n. 565 depositata in data 10 febbraio 2017, liquidazione somme per risarcimento danni, interessi e spese e competenze del giudizio per complessivi euro 20.048,13; sentenza Corte d’appello di Lecce n. 553 depositata in data 7 giugno 2016, liquidazione somme per spese di registrazione sentenza per complessivi euro 6.132,88; sentenza Consiglio di Stato, sezione III, n. 473/2017 depositata in data 3 febbraio 2017, liquidazione somme per risarcimento spese e competenze del giudizio per complessivi euro 7.461,48. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera v), si provvede con impu-

tazione come segue: missione 1, programma 11, piano dei conti finanziario 1.10.05.04, codice UEO8, CRA 66.03, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” per euro 110.743,36; missione 1, programma 11, piano dei conti finanziari 1.10.05.04, codice UE 08, CRA 66.03, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” per euro 53.146,96; missione 1, programma 11, piano dei conti finanziari 1.10.05.04, codice UEO8, CRA 66.03, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievi dal capitolo 1110090. Fondo di riserva per la definizione della partite pregresse” mediante prelievo dal capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione della partite pregresse” e contestuale iscrizione in termini di competenza e cassa al capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievi dal capitolo 1110090. Fondo di riserva per la definizione della partite pregresse”, missione 1, programma 11, codifica economica 1.3.2.99, codice UE 08 per euro 3.189.326,94;

w) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, scaturito a seguito della rinuncia al giudizio R.G. 7585/09 pendente innanzi al Tribunale di Bari da parte della signora D.N.M. a mezzo dei propri difensori e comportante una spesa per la Regione di euro 5.398,77. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera w), pari a euro 5.398,77, si provvede utilizzando il capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali”;

x) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, di seguito elencati per un importo complessivo pari a euro 80.862,22: deliberazione di Giunta regionale (dGr) n. 6/2015, contenzioso n. 396/2014, avvocato interno CE, importo euro 4.492,11, avvocato Caputi Iambrenghi Francesco; dGr n. 7/2015, con-

tenzioso n. 397/2014, avvocato interno CE, importo euro 4.492,11, avvocato Caputi Iambrenghi Francesco; dGr n. 2073/2015, contenzioso n. 1687/2012, avvocato interno CE, importo euro 15.415,92, avvocato Caputi Iambrenghi Francesco; dGr n. 2075/2015, contenzioso n. 911/2015, avvocato interno CA, importo euro 12.265,12, avvocato Persichella Sabino; dGr n. 2280/2015, contenziosi nn. 1124/2015, 1171/2015, 1149/2015, avvocato interno CA, importo euro 12.865,12, avvocato Persichiella Sabino; dGr n. 527/2017, contenzioso n. 4868/2000, avvocato interno CO-GI, importo euro 30.831,84, avvocato Spinelli Mario; dGr n. 2546/2012, contenzioso n. 1186/2012, avvocato interno SC, importo euro 500,00, avvocato Tecce Amalia. Al finanziamento della spesa di euro 80.862,22, di cui alla presente lettera x), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 “Spese per competenze professionali dovute ai professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi” del bilancio in corso, previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, alla missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110091 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura”;

y) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, di seguito elencati, concernenti i compensi professionali da corrispondere ai sottoindicati avvocati dell'avvocatura regionale che ne hanno fatto richiesta conformemente alle disposizioni vigenti, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del regolamento regionale n. 2/2010, come interpretato con deliberazione della Giunta regionale n. 1715 dell'1 agosto 2014, per l'attività defensionale svolta sulla base di incarichi conferiti prima dell'istituzione dell'Avvocatura, in assenza di impegno di spesa, e conclusi nel 2012 con esito favorevole alla Regione. Somma compless-

siva euro 198.086,26 come di seguito ripartita: avvocato Leonilde Francesconi, importo complessivo euro 5.927,30, di cui euro 4.477,05 per compenso, euro 1.069,70 per oneri riflessi ed euro 380,55 per IRAP; avvocato Marco Carletti, importo complessivo euro 2.775,87, di cui euro 2.096,69 per compenso, euro 500,96 per oneri riflessi ed euro 178,22 per IRAP; avvocatessa Lucrezia Girone: importo complessivo euro 129.407,06, di cui euro 97.744,64 per compenso, euro 23.354,13 per oneri riflessi ed euro 8.308,29 per IRAP; avvocatessa Sabina Di Lecce: importo complessivo euro 10.963,63, di cui euro 8.281,12 per compenso, euro 1.978,61 per oneri riflessi ed euro 703,90 per IRAP; avvocatessa Maria Grimaldi, importo complessivo euro 1.037,63, di cui euro 783,75 per compenso, euro 187,26 per oneri riflessi ed euro 66,62 per IRAP; avvocatessa Maria Liberti, importo complessivo euro 6.093,35, di cui euro 4.602,47 per compenso, euro 1.099,67 per oneri riflessi ed euro 391,21 per IRAP; avvocatessa Adriana Shiroka, importo complessivo euro 35.066,56, di cui euro 26.486,72 per compenso, euro 6.328,47 per oneri riflessi ed euro 2.251,37 per IRAP; avvocatessa Maria Scattaglia, importo complessivo euro 4.626,47, di cui euro 3.494,50 per compenso, euro 834,94 per oneri riflessi ed euro 297,03 per IRAP; avvocatessa Antonella Loffredo, importo complessivo euro 2.188,39, di cui euro 1.652,95 per compenso, euro 394,94 per oneri riflessi ed euro 140,50 per IRAP. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera y), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1313 "Spese per competenze professionali ai legali interni", previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" per l'importo complessivo di euro 198.086,26 secondo la seguente ripartizione: euro 149.619,89, totale dei compensi derivanti da tutte le notule, co-

dice SIOPE 1213; euro 35.748,68, oneri riflessi a carico datore di lavoro, codice SIOPE 1221; euro 12.717,69, IRAP, codice SIOPE 1811;

z) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivanti dai seguenti provvedimenti giudiziari esecutivi concernenti crediti professionali di avvocati esterni nei confronti della Regione Puglia, pari a complessivi euro 661.243,56: contenzioso n.3423/07/DL, collegato al n. 2176/04/DL, Tribunale di Bari, sentenza n. 2944/2017, decreto ingiuntivo n. 2249/2007, professore avvocato Angelo Piazza c/R.P. euro 330.621,78; contenzioso n. 3424/07/DL, collegato al n. 2176/04/DL, Tribunale di Bari, sentenza n. 2942/2017, decreto ingiuntivo n. 2250/2007, professore avvocato Gennaro Terracciano c/R.P. euro 330.621,78. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera z), si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", previa variazione del bilancio per l'importo di euro 618.979,24 in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di euro 618.979,24, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 del bilancio corrente. Le ulteriori somme dovute a titolo di spese e competenze legali sono finanziate mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", per l'importo di euro 42.264,32;

aa) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs.

118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi euro 70.115,69: contenzioso n. 1378/08/RM, Tribunale Taranto R.P. c/D.B. + altri, Michele Laforgia, PolisAvvocati s.t.p. coop, euro 13.870,52; contenzioso n. 1562/93/CA, Corte d'appello di Bari, C.G. + 7, Eredi Ciarcia, euro 9.903,77; Contenziosi nn. 3053-3054/07/SH, N.G. c/R.P. e C.L. c/R.P. T.S.A.P., C.d.S. T.S.A.P. Pierluigi Balducci euro 44.157,62; contenzioso n. 140/10/RO, TAR Bari, Gestione e Management Sanitario c/R.P., Fulvio Mastroviti euro 2.183,78. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera aa), si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della missione 1, programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di euro 70.115,69 in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di euro 70.115,69, sia in termini di competenza che di cassa, della missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 del bilancio corrente;

bb) i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 56.467,81, derivante da sentenze esecutive: n. 1161/2017 Tribunale Bari, sezione lavoro, contenzioso 535/12/FO, per un totale complessivo di euro 8.801,98, di cui euro 3.054,88 sorte capitale, euro 236,29 TFR, euro 614,36 per interessi, euro 500,21 per rivalutazione monetaria, euro 259,66 Irap, euro 488,78 oneri riflessi, euro 3.647,80 per spese

legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto; n. 3766/2015 Tribunale di Bari, sezione lavoro, contenzioso 1235/11/FO, per un totale complessivo di euro 5.216,86 per spese legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto; n. 5285/2016 Tribunale di Bari, sezione lavoro, contenzioso 1405/11/FO, per un totale complessivo di euro 13.291,60, di cui euro 4.718,99 sorte capitale, euro 349,55 TFR, euro 661,52 per interessi, euro 547,37 per rivalutazione monetaria, euro 401,11 Irap, euro 754,99 oneri riflessi, euro 5.858,07 per spese legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto; n. 2780/2017 Tribunale di Bari, sezione lavoro, contenzioso 1433/11/LO, per un totale complessivo di euro 29.157,37, di cui euro 18.004,16 sorte capitale, euro 4.228,65 per interessi, euro 3.276,76 per rivalutazione monetaria, euro 3.647,80 per spese legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto) Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera bb), si provvede con la seguente imputazione: euro 28.268,41, a titolo di sorte capitale alla missione 9, programma 4, titolo 1, capitolo 131091 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze l.r. 15/94 - oneri da contenzioso"; euro 5.504,53, a titolo di interessi missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo n. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 4.324,34, a titolo di rivalutazione monetaria missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; euro 18.370,53, a titolo di spese legali missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";

cc) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante da consulenza tecnica d'ufficio, dell'importo di euro 2.392,00, per esecuzione immobiliare n. 132/2016, Tribunale di Brindisi, contenzioso 410/16/CA. Al fi-

nanziamento della spesa di cui alla presente lettera cc), si provvede con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” del bilancio corrente;

dd) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 307/2017 del 9 novembre 2016, pubblicata in data 25 gennaio 2017, del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d’appello di Napoli, dell’importo di euro 7.465,73. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera dd), si provvede: per la sorte capitale pari a euro 1.733,16, mediante variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1110090 “fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”, piano dei conti finanziari 1.10.01.99., codice EU 08, e pari variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, della missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 3, piano dei conti finanziari 1.03.02.99, capitolo 1318 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017 “spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”; imputando alla missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, piano dei conti finanziari 1.10.05.04, la somma di euro 5.732,57, al capitolo 1317 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2017 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali”;

ee) i debiti fuori bilancio, ai sensi, dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un importo complessivo di euro 24.583,40, derivanti dalla determinazione dei compensi professionali relativi ai contenziosi: nn. 511-514-515/96/N, Tribunale di Lecce, importo euro 19.832,90; n. 597/09/GI, TAR Bari, importo euro 2.827,38; n. 2934/07/B,

Tribunale di Lecce, importo euro 1.923,12. Al finanziamento della spesa di euro 24.583,40 di cui alla presente lettera ee), si provvede: con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli Enti soppressi” previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110091 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell’Avvocatura”;

ff) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza del Tribunale di Foggia, sezione lavoro, n. 7995/2016, dell’importo totale di euro 23.372,23. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera ff), si provvede: con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3025 “Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari” per euro 17.520,32; con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054, “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge” per euro 5.851,91, per interessi e spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

gg) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 2036/2017 emessa dal Tribunale di Bari, sezione lavoro, dell’importo totale di euro 3.647,80. Al finanziamento della spesa di euro 3.647,80 di cui alla presente lettera gg), si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge”, spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

hh) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 6066/2015 emessa dal Tribunale di Bari, sezione lavoro, dell'importo totale di euro 7.587,42. Al finanziamento della spesa di euro 7.587,42 di cui alla presente lettera hh), si provvede, con imputazione alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054, "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge", spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità;

ii) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza esecutiva n. 4657/2016 emessa dal Tribunale di Bari, articolazione territoriale di Altamura, depositata in cancelleria il 16 settembre 2016, dell'importo di euro 1.217,30. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera ii), si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente;

jj) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per complessivi euro 3.210,34, derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alla attività di assistenza e difesa in giudizio per conto dell'ufficio della Consigliera regionale di parità per D'Auria Maria Rosaria/FAL srl, giudizio Tribunale lavoro Bari n. RG 5629/16, opposizione al decreto ex articolo 41-bis, d.lgs. n. 198/2006, Codice delle Pari Opportunità, nonché al rimborso delle spese sostenute dalla ricorrente. Al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.210,34, di cui alla presente lettera jj), si provvede imputando la somma di euro 2.951,34 alla missione 15, programma 3, titolo 1, capitolo 953077 "spese per il funziona-

mento delle attività di consiglieri regionali e provinciali di parità, articoli 3 e 9 del d.lgs. n. 196/2000 – spese per consulenze" 1.3.2.10 codice UE 08, previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, della missione 20, programma 1, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali" e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa, ed imputando la somma di euro 259,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", 1.10.05.04 codice UE 08;

kk) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dalla sentenza n. 3644/2008 emessa dal TAR di Lecce, dell'importo di euro 1.500,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera kk), si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali legali".

È stato presentato un subemendamento tecnico del quale do lettura: «All'articolo 1, comma 1, del disegno di legge "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi delle lettere a) ed e), comma 1, articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126", così come emendato, alla lettera w) le parole: "lettera a)", sono sostituite dalle seguenti: "lettera e)".

Indico la votazione mediante procedimento elettronico del subemendamento.

I consiglieri favorevoli voteranno «sì», i consiglieri contrari voteranno «no», gli astenuti si comporteranno di conseguenza.

Dalla scheda di votazione risulta che:

Hanno votato «sì» i consiglieri:

Abaterusso, Amati,
Blasi,

Campo, Caracciolo, Cera, Colonna,
Di Gioia,
Emiliano,
Giannini,
Leo, Loizzo, Longo,
Mazzarano,
Negro, Nunziante,
Romano,
Santorsola,
Turco,
Vizzino,
Zinni.

Si sono astenuti i consiglieri:

Barone, Bozzetti,
Casili, Conca, Congedo,
De Leonardis, Di Bari,
Franzoso,
Galante,
Laricchia,
Trevisi.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione:

Consiglieri presenti	32
Consiglieri votanti	21
Hanno votato «sì»	21
Consiglieri astenuti	11

Il subemendamento è approvato.

Indico la votazione mediante procedimento elettronico dell'articolo 1 così come emendato.

I consiglieri favorevoli voteranno «sì», i consiglieri contrari voteranno «no», gli astenuti si comporteranno di conseguenza.

Dalla scheda di votazione risulta che:

Hanno votato «sì» i consiglieri:

Abaterusso, Amati,
Blasi,
Campo, Caracciolo, Cera, Colonna,
Di Gioia,
Emiliano,

Giannini,
Leo, Loizzo, Longo,
Mazzarano,
Negro, Nunziante,
Romano,
Santorsola,
Turco,
Vizzino,
Zinni.

Comunico che, essendo presenti 21 consiglieri, il Consiglio non è in numero legale. Pertanto, la seduta è aggiornata fra un'ora.

(La seduta, sospesa alle 12.49, riprende alle 14.19)

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori.

Ricordo che abbiamo sospeso per mancanza del numero legale sulla votazione dell'articolo 1.

Indico nuovamente la votazione mediante procedimento elettronico dell'articolo 1 così come emendato.

I consiglieri favorevoli voteranno «sì», i consiglieri contrari voteranno «no», gli astenuti si comporteranno di conseguenza.

Dalla scheda di votazione risulta che:

Hanno votato «sì» i consiglieri:

Abaterusso, Amati,
Blasi,
Campo, Caracciolo, Colonna,
Di Gioia,
Giannini,
Lacarra, Leo, Loizzo, Longo,
Mazzarano, Mennea,
Negro, Nunziante,
Pellegrino, Pendinelli, Pentassuglia, Picicchio,
Romano,
Turco,
Vizzino,
Zinni.

Comunico che, essendo presenti 24 consi-

glieri, il Consiglio non è in numero legale. Ci aggiorniamo pertanto al 3 ottobre prossimo.

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.
La seduta è tolta (*ore 14.21*).